Propositura di Santa Maria a Scandicci
Piazza Amedeo Benini, 1 - 50018 Scandicci
www.santamariascandicci.it

SENSO DEL CAMMINO EDUCATIVO PROPOSTO AI NOSTRI RAGAZZI
ANNO PASTORALE 2026-2027

Carissimi genitori,

È sotto gli occhi di tutti come la dimensione della fede sia largamente venuta meno, anche nella maggior parte delle famiglie che chiedono i sacramenti per i propri figli. Ed è pure evidente che i ragazzi vengono fortemente stimolati a "saper fare" e spinti alla prestazione (scolastica, sportiva…), ma poco educati a "saper essere", aiutandoli ad acquisire la necessaria intelligenza emotiva, per gestire i propri comportamenti e per coltivare relazioni autentiche e positive.

In questo contesto culturale, sociale ed ecclesiale profondamente mutato e fortemente individualistico, lo scorso anno abbiamo avviato una sperimentazione tesa a superare l'impostazione del catechismo tradizionale e il suo legame con i ritmi scolastici, intraprendendo la via di percorsi laboratoriali per favorire lo sviluppo della manualità, la conoscenza più profonda di sé e un'interazione consapevole con gli altri e con il mondo.

Nell'anno pastorale 2026-2027 intendiamo compiere un passo ulteriore dando ai laboratori maggiore organicità, per aiutare e educare i ragazzi nella gestione degli stimoli provenienti dal contesto sociale e dai nuovi strumenti tecnologici, offrendo allo stesso tempo dei riferimenti biblici essenziali.

Come richiama con autorevolezza papa Leone nell'enciclica *Magnifica humanitas*: «*Abbiamo tutti bisogno di formarci a vivere il digitale in modo umano, come parte integrante dell'educazione alla fede e alla vita buona del Vangelo*» (MH, 238). Queste parole ci fanno capire che senza educazione all'umano nessuna nozione religiosa potrà mai sostenere una vera educazione cristiana e un serio cammino di fede.

Se, come comunità cristiana, non ci educhiamo e non educhiamo all'umano senza temere di «*sporcarci le mani nel cantiere del nostro tempo*» (MH, 16), rischiamo di continuare a trasmettere nozioni astratte su Gesù e sul cristianesimo che non impattano nella vita e, come dimostra l'esperienza, non riescono a trasmettere e ad accompagnare alla fede nel «*Verbo che si è fatto carne*» (Gv 1,14).

Sul piano pratico, prima di immergersi nella specifica attività laboratoriale, all'inizio di ogni incontro è previsto uno specifico momento di approfondimento legato alla Scrittura e al Catechismo della Chiesa Cattolica: sarà consegnato ai partecipanti uno schema scritto di quanto approfondito che potrà costituire il diario dell'itinerario proposto.

Per quanto riguarda la preparazione immediata ai sacramenti della Prima Comunione e della Cresima, saranno proposti ulteriori e specifici incontri una o due volte al mese la domenica mattina e incontro con le famiglie.

Ai laboratori possono partecipare anche i ragazzi che hanno già ricevuto i sacramenti o non hanno ancora maturato la scelta di riceverli, giacché rappresentano una proposta di crescita umana e spirituale.

Una nota organizzativa: i laboratori proposti e il giorno in cui si svolgono, sono la sintesi possibile tra quello che volevamo proporre e le disponibilità delle persone che li guideranno.

Confidando nella vostra attiva collaborazione, assicuro il mio ricordo nella preghiera e auguro a tutti un proficuo anno pastorale.

Don Giovanni